

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

a.s. 2022 - 2023

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo di Neive.
2. Il Piano è redatto tenendo conto delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata di cui al Decreto MI n. 39/2020
3. Il presente Piano ha validità per l'anno scolastico 2022/2023 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento tramite dispositivi tecnologici (piattaforme e nuove tecnologie) che **integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce**, la tradizionale esperienza di scuola in presenza.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti **sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe**. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate anche dovute per ospedalizzazione, terapie mediche prolungate, altri motivi debitamente documentati.
5. La DDI, inoltre, consente anche di integrare e arricchire la **didattica quotidiana ordinaria in presenza**. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le **attività integrate digitali (AID)** possono essere distinte in **due modalità**, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti 'in tempo reale' quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati, ad esempio utilizzando applicazioni Google Suite
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo attraverso la visione e lo studio di materiali digitali pre-caricati dal docente (testi, slide, ...);
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, realizzazione di elaborati digitali prodotti dagli studenti su argomenti disciplinari o inter-disciplinari.

7. Le **unità di apprendimento online** possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare **la sostenibilità** delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone, asincrone e in presenza, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.

9. La proposta della DDI deve puntare a promuovere l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e garantire una certa omogeneità interna ai diversi team / Consigli di classe con scelte concordate e condivise delle proposte di lavoro alla classe.

10. Va posta attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali, **ancor più nei casi di alunni con disabilità. In caso di eventuale lockdown si cercherà di privilegiare una frequenza**

scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza fra presenza e distanza d'intesa con le famiglie.

11. Più in generale, anche nell'attività didattica ordinaria che prevede l'aspetto digitale come integrato è importante progettare forme di tutoraggio e mutuo aiuto fra studenti, responsabilizzando i più capaci ed esperti a lavorare con piccoli gruppi di compagni per la realizzazione di prodotti digitali che da un lato attivino conoscenze e abilità, dall'altro siano ancorati al contesto reale e abbiano una loro funzionalità (mostre, istruzioni per.. , mappe, lettere, ancoraggi al territorio,...)

12. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, anche attraverso consulenze individuali, percorsi di formazione interna per gruppi di docenti che lo richiedano.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico Argo con le sue diverse funzionalità.
- Google workspace for education in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. **In caso di lockdown o di insegnamento a distanza**, nell'ambito delle attività in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come già avviene in presenza. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Per i docenti di scuola secondaria l'assegnazione dei compiti e delle verifiche viene documentata giornalmente sul Registro in modo da evitare sovrapposizioni eccessive.

4. Ad inizio a.s. viene creata per ciascuna disciplina di insegnamento/ambito e per ciascuna classe, **un corso su Google Classroom**. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (*cognome.nome@istitutocomprensivofenoglio.edu.it*).

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione di eventuale DAD

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica **interamente in modalità a distanza (DAD)**, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione della didattica digitale a distanza in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico in accordo con i docenti.

Il monte orario settimanale di attività in sincrono potrà essere organizzato per unità orarie inferiori ai 60 min. e nel rispetto di adeguati tempi di intervallo nella successione delle lezioni proposte.

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo coordinato con i colleghi del team/Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare con proposte di attività in modalità asincrona che **tengano conto del carico di lavoro** complessivamente richiesto al gruppo classe nelle diverse giornate e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

3. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di **videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale**, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di **videolezioni individuali o per piccoli gruppi (dovute ad assenze per lunghe malattie, o quarantena-isolamento superiore ai 5 gg.), o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti a distanza, etc.)**, l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. In relazione al comma 1, all'inizio della videolezione, l'insegnante avrà cura di **rilevare la presenza** delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti **regole**:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;

- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, coordinandosi con i colleghi del team / Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza o in modo integrato all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio.

4. In caso di didattica a distanza (DAD) tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID (Attività Integrate Digitali) ponendo particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi, al ruolo della **revisione e del feed back costante** dei prodotti realizzati dallo studente. E' importante dare consegne chiare e differenziate a seconda del livello di apprendimento raggiunto dallo studente che eventualmente declinino le fasi e gli step per realizzare la stessa consegna.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla piattaforma Google WS sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è **severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche**, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

2. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

3. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi specifici di apprendimento in caso di isolamento, quarantena o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, entro e non oltre il 3° giorno prenderanno il via per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività di didattica a distanza (DAD) in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino l'allontanamento e l'assenza in presenza di singole studentesse, singoli studenti, oltre il quinto giorno, in accordo con i genitori, possono essere attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona (seguire le lezioni da casa) e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, su segnalazione dei genitori, con il coinvolgimento del Consiglio di classe sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Le attività digitali progettate e attivate si rivolgono ad alunni/e in situazione di a-sintomaticità o che comunque sono in grado di partecipare ad attività didattiche.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare **che non si trovano in stato di malattia certificata** dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti in caso di DAD

1. La valutazione sarà costante e garantirà trasparenza e tempestività. La valutazione formativa tiene conto dell'andamento di periodo, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione: avverrà quotidianamente, nel dialogo educativo in classe e/o on line ed anche tramite annotazioni sul registro elettronico. Sarà cura degli insegnanti, in occasione dei colloqui con i genitori, segnalare la qualità degli apprendimenti ed eventualmente fornire indicazioni concrete per migliorare in itinere. Le unità di apprendimento saranno valutate con modalità plurime (diverse sono le tipologie di verifica possibili), che tengono conto delle opportunità che la piattaforma digitale offre. I criteri di valutazione restano quelli già deliberati e in vigore. I voti vanno inseriti su Regel.
2. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DAD dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali sarà possibile attivare un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di criteri definiti dal Consiglio di Istituto.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale
 - a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e sull'utilizzo della piattaforma Google WS di Istituto pubblicata sul sito istituzionale;
 - b) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Agg.to settembre 2022